

FORMAZIONE e MANDATO DIOCESANO

per **MINISTRI STRAORDINARI** della **COMUNIONE**

Carissimo,

il MINISTERO STRAORDINARIO per la distribuzione della SANTA COMUNIONE, nella nostra Diocesi di Alba, è “*ad tempus*”, ed è tradizionalmente per un triennio. Quest’anno si conclude il triennio e scade il mandato per tutti quanti i ministri straordinari, sia per chi lo esercita da più anni, sia per chi ha iniziato anche solo da poco tempo.

Il vescovo ha indicato la ricorrenza annuale della Giornata del malato come momento diocesano per il conferimento del Ministero Straordinario della Santa Comunione per un nuovo triennio, a tutti i laici (e religiosi) proposti dal proprio parroco [o dal responsabile della comunità, all’interno delle comunità religiose].

In preparazione a tale conferimento la nostra diocesi per l’idoneità dei Ministri straordinari della Santa Comunione prevede:

IDONEITÀ DEL CANDIDATO

1. Ministro straordinario della Comunione può essere ogni fedele laico, sia uomo sia donna¹, che abbia compiuto i 25 anni (conforme all’età prevista dalla Conferenza Episcopale Italiana per i ministeri istituiti del Lettorato e dell’Accolitato)².
2. Il Ministero viene conferito dal Vescovo ed è esercitabile nella diocesi di Alba, nel contesto della specifica Parrocchia o Unità Pastorale di appartenenza, per cui è stato richiesto il servizio, al di fuori della quale il ministero non è esercitabile senza nuovo incarico.
3. La *scelta delle persone* da proporre per questo ministero deve tener conto:
 - a) di una loro buona formazione cristiana, già acquisita o della volontà e desiderio di acquisirla;
 - b) di una loro piena comunione ecclesiale³ con la parrocchia di appartenenza e di servizio;
 - c) di una loro assidua pietà eucaristica;
 - d) di una loro fondamentale disposizione ed effettiva capacità di incontro, dialogo, e servizio verso gli anziani e gli ammalati;

¹ GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica post-sinodale *Christifideles laici*, (1988), n. 23: AAS 81 (1989), pp. 429-433.

² *Decreto* del Presidente della CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (18 aprile 1985), Delibera n. 21 §1: «A norma del can. 230 § 1 del Codice di Diritto Canonico possono essere assunti stabilmente ai ministeri di lettore e di accolito laici che abbiano, di regola, l’età minima di anni venticinque»: NCEI 1985, 3/44.

³ In riferimento alle situazioni di divorziati che hanno contratto nuove nozze civili occorre fare riferimento alla Nota della CONFERENZA EPISCOPALE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D’AOSTA, *Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito* (gennaio 2018): «Papa Francesco invita al discernimento pastorale con queste parole: “occorre discernere quali delle diverse forme di esclusione attualmente praticate in ambito liturgico, pastorale, educativo e istituzionale possano essere superate” (AL 299). È possibile dare due indicazioni preventive.

Le due indicazioni sono:

- a) il superamento di uno o più impedimenti deve restare nel quadro del discernimento personale e pastorale e quindi, in linea generale, non si può formulare un’indicazione valida per tutte le situazioni, ma si deve valutare caso per caso;
- b) la rimozione di tali “impedimenti” appartiene ai gesti da inserire nelle tappe di maturazione del cammino di riconciliazione. Con una sapiente pedagogia, il sacerdote può consentire a una persona, che ha veramente fatto un cammino spirituale di rinnovamento, forme diverse di partecipazione ecclesiale. Si inizierà da quelle che hanno un minore impatto ecclesiale: lettore, educatore, catechista, membro consiglio pastorale o economico. Si procederà, invece, in modo più graduale sulle altre che hanno un più forte rilievo ecclesiale: padrino/madrina nei sacramenti, direttore di uffici e organismi ecclesiali, ministro straordinario della comunione, insegnante di religione” (p. 13).

Per chiarimenti si può fare riferimento al Servizio Diocesano “*Centro di ascolto Amoris Laetitia*”.

- e) di eventuali esperienze di impegno pastorale o di volontariato, già svolti in qualche specifico settore ecclesiale, sia ancora in atto;
- f) di una condotta tale che la sua designazione non desti sorpresa o sconcerto⁴.
- g) i fedeli, se sposati, conducano una vita matrimoniale secondo i principi morali della chiesa.

Una volta scelti i candidati, ti chiederei di compilare e far pervenire in Curia, per il vescovo, non oltre il **sabato 11 gennaio 2025**, l'ELENCO parrocchiale dei candidati che hai scelto e che tu presenti per la tua comunità. E per ogni candidato fargli compilare la SCHEDA PERSONALE per ciascuno, in cui sono indicate oltre alle generalità, anche le modalità in cui verrà esercitato il ministero. E questa scheda riporterà anche la necessaria firma di accettazione del singolo candidato.

I Ministri Straordinari della santa comunione svolgono il loro servizio sia nell'azione liturgica domenicale, sia nel portare la Santa Comunione ai fratelli ammalati, nelle loro case "specialmente nel giorno del Signore" (*Sinodo diocesano*, 47).

Per questo per i Ministri poi sono previsti questi appuntamenti:

per i **NUOVI ministri** solamente

Sabato 11 gennaio 2025: Alba, Seminario, ore 15.00-17.00

- LITURGIA: Il servizio liturgico del Ministro straordinario della Santa Comunione.
- MALATI: L'attenzione al malato e alla sua famiglia nel servizio del Ministro straordinario della S. Comunione.

per **TUTTI**: sia per chi deve rinnovare il Mandato e sia per i nuovi ministri.

Sabato 18 gennaio 2025: Altavilla, ore 15.00-17.00.

- LITURGIA: dimensione ecclesiale: Mandato dalla Chiesa: da Ministro della Comunione a Ministro di comunione;
- MALATI: dimensione spirituale: "In qualunque casa entriate prima dite: «pace a questa casa»" (Lc 10,5). Stare sulla soglia del divino e del malato.

per **TUTTI**: Con il CONFERIMENTO del Mandato a chi deve rinnovarlo e ai nuovi ministri.

Sabato 1° febbraio 2025: Alba, Cattedrale: ore 15.00

- Relazione del VESCOVO
- Celebrazione dei Vespri e CONFERIMENTO del Ministero straordinario della Santa Comunione ai Candidati presenti.

Per facilitare le operazioni di registrazione e di conferma, ti sarei davvero profondamente grato se tu riuscissi a **far pervenire** in Diocesi (*Curia o Ufficio Pastorale della Salute o Ufficio Liturgico*), i nominativi dei candidati della tua comunità non oltre il **sabato 11 gennaio 2025**.

Grazie per la tua collaborazione.

Buon Avvento.

Alba, 3 dicembre 2024

S. Francesco Saverio

UFFICIO LITURGICO
d. Francesco

⁴ Istr. *Immense caritatis*, 1, VI: AAS 65 (1973), 266.